

trollo, da quello disciplinare a quello parlamentare, e sono figli di una magistratura non fondata sulla separazione delle carriere». « Si cominci a mettere in fila i nomi dei magistrati che hanno sbagliato — conclude Taormina — a Milano, a Palermo, a Roma, a Perugia e così via e siano immediatamente processati dinanzi a tutte le giurisdizioni competenti facendo provare ad essi il travaglio, l'umiliazione, le sofferenze che tutti gli imputati vittime dell'abuso giudiziario hanno provato sulla loro pelle e su quella delle loro famiglie »;

tali dichiarazioni, espresse da un rappresentante del Governo, sono da ritenersi assolutamente incompatibili con l'esercizio dell'incarico affidatogli —:

se non ritenga di sollevare dall'incarico di Sottosegretario all'Interno l'avvocato Carlo Taormina. (3-00400)

* * *

AFFARI ESTERI

Interrogazione a risposta scritta:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

il prestigioso quotidiano statunitense *Washington Post* ha dato notizia di una iniziativa del Dipartimento di Stato a proposito della revisione in corso dei « Visa Waiver country », e cioè del gruppo di Paesi i cui cittadini non debbono richiedere il visto per entrare negli Stati Uniti d'America;

in base alle informazioni in possesso del *Washington Post*, il Dipartimento di Stato, che opera la revisione tenendo conto di una molteplicità di fattori (falsificazione e furto di passaporti, controllo sui confini), avrebbe in animo di « declassare » l'Italia ripristinando il sistema del « visto »;

la notizia, se rispondente a verità, sarebbe estremamente grave e, oltre a creare una serie di problemi ai numerosissimi operatori economici italiani che abitualmente entrano negli Stati Uniti, costituirebbe, per altro verso, la comprensibile reazione valutativa degli USA nei confronti di un Paese come l'Italia in cui per anni è stato consentito o tollerato il transito incontrollato di tutte le nazionalità;

è bene che il Governo sottolinei all'amministrazione statunitense che tutti coloro che, nel corso degli anni, hanno contribuito a trasformare l'Italia in un crocevia di clandestini provenienti da tutti i continenti, sono fortunatamente privi di ogni responsabilità di governo —:

se risponda a verità l'allarmante notizia diffusa dal quotidiano statunitense *Washington Post*; in caso affermativo, quali iniziative intenda assumere per evitare il ripristino, nei confronti del nostro Paese, del « visto d'ingresso » negli Stati Uniti d'America, che, oltre a creare seri problemi ai nostri operatori economici, declasserebbe l'Italia con grave danno di immagine; se non ritenga di dover sottolineare una volta di più all'amministrazione americana che il nuovo Governo italiano non comprende alcuno dei personaggi che, nel corso degli anni, hanno reso insicura l'Italia e che, anzi, è prevista una nuova e forte politica di sicurezza.

(4-01327)

* * *

AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Interrogazione a risposta orale:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

il Comitato per la vigilanza sull'uso delle risorse idriche ha presentato al Parlamento, nel mese di settembre scorso, la